

No. XII.
C o n c e r t
i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,
Dienstags, den 1. Januar, 1805.

E r s t e r T h e i l .

Sinfonie, von Haydn.

Arie von Mozart, gesungen von Madame Köhl.

Al desio di chi t' adora Le promesse, i giuramenti
Vieni, vola, o mia speranza! Deh rammenta, o mio tesoro!
Morirò, se indarno ancora E i momenti di ristoro,
Tu mi lasci sospirar. Che mi fece amor sperar.

Ah! che omai più non resisto
All' ardor che il sen m'accende,
Chi d'amor gli affetti intende,
Compatisca il mio penar!

Flötencōcert, comp. und gesp. vom Hrn. Musikd. Müller.

Duett mit Recit. aus L' Eroe Cinese von Sacchini,
gesungen von Madame Köhl und Hrn. Büttner.

Siveno. Giusto Ciel, che m'avvenne!

Son Senvango, o Siveno?

Dove son? Chi son'io? M'inganna il padre?

Mi tradisce l'amico?

Lisinga. Ah mio tesoro! (allegrissima)

Ah mio sposo! ah mio Rè! Posso una volta
chiamarti mio?

Siveno. (Misero me! Che dirle?)

La trafiggo, se parlo.) (confuso)

Lisinga. Oggi co' Numi

la mia felicità non cambierei.

Oggi ... Ma tu non sei
lieto, ben mio?

Siveno. (Questo è martir!)

Lisinga. Che avvenne?

Forse non m'ami più?

Siveno. T'amo, t'adoro,

sei tu l'anima mia. (confuso)

Lisinga. Parlasti al padre?

87 Pfennigk. Bibliot.

Siveno. Gli parlai. (*Lisinga.*) Non ti disse,
che Svenvango tu sei? (*Siveno.*) Mel disse. (*Lisinga.*) E ch'io
son la tua sposa? (*Siveno.*) Il disse ancor. (*Lisinga.*) Ma dunque
di che t'affliggi in si felice stato?

Parla. (*Siveno.*) Ah, mia vita, a sospirar son nato.

Lisinga. Perchè, se Rè tu sei,
perchè, se tua son io,
perchè, bell' idol mio,
sei nato a sospirar?

Siveno. Non so, se mia tu sei;
non so, se Rè son io:
parmi, bell' idol mio,
parmi di delirar.

Lisinga. Spiegati. (*Siveno.*) Io ... Sappi ... Addio!

Lisinga. Così mi lasci, ingrato?

a due. Ah non è stanco il fato
di farmi palpitar!

Zweiter Theil.

Ouverture, von Mozart.

Arie aus Palmira, von Salieri, gesung. von Hrn. Büttner.

Luci amate, in tal momento
uno sguardo per pietà!
Si voliamo al gran cimento!
Animar di più mi sento!
Ah che in faccia al suo tormento
trema il piè, partir non sà.
Luci amate, in tal momento
uno sguardo per pietà!

Chor, von Schicht.

Preisst den Herrn! Bewohner dieses Landes, erhebt den Ewigen!
Betet an! Zu seines Namens Ehre lobsingt dem Gnädigen!
Wie ein Tag versehwinden Jahrtausende vor dem Unendlichen;
Und Jahrhunderte fliehn; doch seine Gnade segnet uns ewiglich!

Ma che tardo? Alla vittoria
l'amor mio col Ciel m'invita.
Quando fia che torni in vita,
deh le dite, che fra poco
il suo bene, il suo tesoro,
il suo tenero Alcidoro
vincitore tornerà.

Einlass-Billets für Fremde sind bei dem Bibliothek-Aufwärter Sohröter und am Eingange des Saals zu 16 Groschen zu bekommen.

Der Saal wird um 4 Uhr geöffnet, und der Anfang ist halb 6 Uhr.

MT12018-1824